



COMUNE DI PECETTO TORINESE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINA DEL RESPONSABILE

AREA AMMINISTRATIVA

N. 72 DEL 18/02/2026

OGGETTO:

REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO DEL 22 E 23 MARZO 2026 - AFFIDAMENTO FORNITURA DI SERVIZI ED IMPEGNO SPESA PER LA POSA E LA RIMOZIONE DEI TABELLONI PER LA PROPAGANDA ELETTORALE, PER L'ALLESTIMENTO E SMONTAGGIO DEI SEGGI E PER LE PULIZIE - LA COMETA DI SAN LORENZO ONLUS S.C.S. - CIG BA759A3B1F

L'anno duemilaventisei, addì diciotto del mese di febbraio, nella sede comunale, il sottoscritto **Dr. Bernardo CACCHERANO** in qualità di responsabile del servizio, ai sensi degli artt. 107, 109, comma 2, e 183, comma 9, del D. Lgs. 267 del 2000, adotta la seguente determinazione:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il Bilancio del 2026 adottato con deliberazione consiliare n. 37 del 23.12.2025;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 142 del 30.12.2025 con la quale veniva approvato il PEG per l'esercizio finanziario 2026 e venivano individuati i responsabili del servizio autorizzati ad emettere le relative determinazioni;

*Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Pecetto Torinese. Responsabile Procedimento: Somma Lucia (D.Lgs. n. 39/93 art.3).
La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line*

Ritenuto necessario e possibile adottare il provvedimento in oggetto per le seguenti motivazioni:

Dato atto che, sulla Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14.1.2026, è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio, con il quale è stato indetto, per i giorni di domenica 22 e lunedì 23 marzo, il referendum popolare confermativo sulla legge costituzionale denominata *"Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare"*, approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30 ottobre 2025;

Dato atto che, sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2026, è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica che riscrive il quesito del referendum costituzionale, a seguito dell'ordinanza del 6 febbraio 2026 espressa dall'Ufficio centrale per il referendum della Corte suprema di cassazione, con la seguente formula: *«Approvate il testo della legge di revisione degli artt. 87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma, e 110 della Costituzione approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 2025 con il titolo "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare"?»*.

Richiamate la legge 4 aprile 1956, n. 212, recante *"Norme per la disciplina della propaganda elettorale"*, e la legge 24 aprile 1975, n. 130, recante *"Modifiche alla disciplina della propaganda elettorale ed alle norme per la presentazione delle candidature e delle liste dei candidati nonché dei contrassegni nelle elezioni politiche, regionali, provinciali e comunali"*;

Dato atto che le suddette leggi disciplinano in modo puntuale e dettagliato le modalità di effettuazione della propaganda elettorale mediante affissioni, ossia la propaganda effettuata con manifesti, avvisi, fotografie, che siano intesi ad influire sulla scelta degli elettori;

Considerato necessario curare, in ottemperanza alle normative citate, il posizionamento e la successiva rimozione dei tabelloni destinati alle affissioni per la propaganda elettorale per la consultazione referendaria del 22 e 23 marzo 2026;

Dato atto che i pannelli saranno collocati nei consueti tre siti Capoluogo, fraz. Rosero e fraz. Valle San Pietro;

Rilevato che, stante l'attuale situazione numerica del personale comunale, si rende necessario affidare all'esterno l'attività di posa e di successiva rimozione dei tabelloni destinati alla propaganda elettorale, nonché l'attività di allestimento e smontaggio seggi, con la conseguente pulizia dei locali scolastici;

Richiamato l'art. 17 della legge 136/1976, da cui discende che tutte le spese per l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle elezioni politiche e dei referendum sono a carico dello Stato nei limiti massimi fissati dal decreto previsto;

Vista la circolare n. 14 dell'11.2.2026 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione Centrale per i servizi elettorali avente ad oggetto *"Consultazioni elettorali e referendarie di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026... Adempimenti in materia di propaganda elettorale e comunicazione politica. Partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e promotori del referendum"*;

Vista la nota della Prefettura di Torino, prot. n. 0035347 del 12.2.2026, avente ad oggetto *"Consultazioni elettorali e referendarie di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026. Referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare. Precisazione del quesito referendario. Adempimenti in materia di"*

*Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Pecetto Torinese. Responsabile Procedimento: Somma Lucia (D.Lgs. n. 39/93 art.3).
La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line*

propaganda elettorale e comunicazione politica. Partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e promotori del referendum”;

Dato atto che, in ogni caso, l’assegnazione è subordinata alla presentazione di apposita domanda alla Giunta medesima, entro il 34° giorno antecedente quello della votazione, nella fattispecie entro lunedì 16 febbraio 2026;

Viste le istanze pervenute;

Richiamata la precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 17.2.2026, con la quale sono stati assegnati gli spazi per la propaganda a favore dei comitati promotori e dei gruppi politici rappresentati in Parlamento;

Ritenuto doversi procedere alla posa di n. tre pannelli per ciascuno dei tre siti presenti sul territorio comunale;

Richiamati:

- l’art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre per definire il fine, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l’art. 62, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, da cui discende che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- l’art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023, in base al quale risulta possibile, per le stazioni appaltanti, procedere all’affidamento di servizi e forniture di importo inferiore ad € 140.000 mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l’art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023, secondo cui, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, in caso di affidamento diretto, tale atto individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ai sensi del quale, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000 euro, è ammesso l’affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- l’art. 3 della legge 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che, dall’1 gennaio 2024, ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell’intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici e tali disposizioni impongono alle stazioni appaltanti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD), con l’intento di garantire, da parte della Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP), una serie di servizi quali la pubblicità legale e la trasparenza degli atti di gara, ai sensi degli artt. 27 e 28 del codice, consentendo la trasmissione in tempo reale delle informazioni necessarie, nonché la possibilità di utilizzare appieno il fascicolo virtuale dell’operatore economico per le verifiche previste;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Pecetto Torinese. Responsabile Procedimento: Somma Lucia (D.Lgs. n. 39/93 art.3).

La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull’albo pretorio on-line

Visto il comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024, ai sensi del quale *“L’Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell’adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l’utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l’amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l’utilizzo dell’interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell’Autorità..... sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024”*;

Visti i successivi comunicati con cui ANAC ha prorogato la possibilità di utilizzare l’interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell’Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00;

Visto il preventivo dell’operatore economico La Cometa di San Lorenzo onlus s.c.s, con sede in Poirino, Via Marocchi 49, come da nota prot. n. 0001182 del 12.2.2026, per i seguenti importi:

- prezzo a pannello per posa e smontaggio e pulizia € 58,20, oltre IVA 22%
- allestimento e smontaggio seggi con pulizie finali € 749,00, oltre IVA 22%;

Ritenuto, pertanto, possibile affidare la fornitura in oggetto in relazione a n. 9 pannelli da m. 2 x 2, necessari per la propaganda elettorale, nonché per l’allestimento e smontaggio seggi con le pulizie finali dei locali, nel rispetto rigoroso delle tempistiche previste dalle normative elettorali, a favore di La Cometa di San Lorenzo onlus s.c.s, Via Marocchi 49, Poirino, per l’importo complessivo di € 1.272,80, oltre IVA 22%;

Acquisita dichiarazione di possesso dei requisiti in capo all’operatore economico per l’affidamento dei contratti pubblici ai sensi del D. Lgs. 36/2023 (prot. 0001356 del 18.2.2026);

Accertata la regolarità contributiva con DURC numero protocollo INAIL_52824164 avente validità fino all’11.6.2026;

Dato atto che il CIG assegnato è il seguente: BA759A3B1F;

Ritenuto potersi procedere all'affidamento diretto della fornitura di servizi ed all’assunzione del relativo impegno di spesa;

Visto l'art. 183, comma 1, del D. Lgs. 267 del 2000, che testualmente dispone:

“1. L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151.”

D E T E R M I N A

- di affidare, in occasione della consultazione referendaria di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026, all’operatore economico La Cometa di San Lorenzo onlus s.c.s, con sede in Poirino, Via Marocchi 49, la fornitura di servizi relativa alla posa, successiva rimozione e pulizia di n. 9 pannelli per la propaganda elettorale da m. 2 x 2, nonché per l’allestimento e smontaggio seggi con le pulizie finali dei locali, nel rispetto rigoroso delle tempistiche previste dalle normative elettorali, per un importo complessivo di € 1.272,80, oltre IVA 22%, per un totale di € 1.552,82 (codice CIG BA759A3B1F);

*Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Pecetto Torinese. Responsabile Procedimento: Somma Lucia (D.Lgs. n. 39/93 art.3).
La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line*

- di impegnare giuridicamente la spesa complessiva di € 1.552,82, IVA inclusa, imputandola contabilmente alla Missione 01 - Programma 07 - Titolo 1 - Macroaggregato 103 - Cap. 1117 - cod. PDC U.1.03.02.99.004 del PEG del bilancio del corrente esercizio, con esigibilità entro il 31.12.2026;

- di dare atto, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267 del 2000, che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è di garantire la propaganda elettorale ed un corretto svolgimento delle operazioni referendarie nel rispetto della vigente normativa;
- l'oggetto del contratto è la posa e rimozione dei pannelli destinati alla propaganda elettorale, nonché l'allestimento e smontaggio dei seggi con le pulizie finali dei locali;
- le clausole essenziali sono:
 - corrispettivo della prestazione: € 1.272,80, oltre IVA 22%;
 - la forma dell'affidamento: affidamento diretto;
 - pagamento: nel rispetto delle norme inerenti la regolarità contributiva e la tracciabilità dei flussi finanziari, a trenta giorni dalla presentazione della fattura elettronica debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, così come integrato e modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito nella legge n. 213 del 07/12/2012, e di dare atto, altresì, che, in riferimento allo scrivente, non ci sono conflitti di interesse di cui al D.P.R. n. 62/2013;

- di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

- di dare atto che la spesa anticipata dal Comune sarà rimborsata dallo Stato posticipatamente in base a rendiconto da presentarsi entro il termine che sarà assegnato;

- di dare atto che responsabile del presente procedimento è il Dott. Bernardo Caccherano – responsabile servizi amministrativi;

- di dare atto che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di cui all'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267 del 2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente
Dr. Bernardo CACCHERANO